

il popolo da così pericolosi divertimenti, mediante l'istituzione delle Quarantore al Gesù.¹ L'inasprimento delle pene ecclesiastiche ordinato da Clemente VIII, e già istituito da Pio IV e Gregorio XIII contro il duello,² non riguardava esclusivamente lo Stato Pontificio, ma tutta la cristianità.

I rapporti tuttora esistenti tra l'aristocrazia dello Stato Pontificio ed i sovrani d'altri Stati erano un'anomalia. Gli stemmi delle potenze estere nei palazzi romani, i cui proprietari erano al loro servizio e nella loro fazione, ne fecero ancora per lungo tempo testimonianza. Un elenco dell'ambasciatore spagnuolo Sessa, il quale lasciò Roma nel novembre 1603, dimostra quanti Grandi riceversero o aspirassero alle pensioni spagnuole. Ivi si incontra oltre ai Colonna pure gli Orsini, i Conti, i Sermoneta, i Frangipani, i Caetani, i Caffarelli.³ La rivolta dei Farnese nell'agosto 1603⁴ dimostrò quanto pericolosi potessero diventare i rapporti dell'aristocrazia indigena colla Spagna. Gli eventi d'allora afflissero Clemente VIII sommamente; essi dovettero influire funestamente anche sulla sua salute.

Dall'inizio del suo pontificato soffrì Clemente VIII sovente di gotta.⁵ I calcoli gli si erano manifestati per la prima volta nell'aprile 1595,⁶ poi nel novembre 1596, suscitando per un tempo serie preoccupazioni per la sua vita, specialmente perchè Clemente non volle saperne di non compiere come al solito il disbrigo di tutti gli affari da sè stesso.⁷ Durante una nuova ricaduta, nel-

Thesis del 28 febbraio 1604, Archivio Gonzaga in Mantova. *La festa di Testaccio* I. ORLANDI *formis*, foglio raro, all'incirca, del 1600, appartiene ugualmente qui.

¹ Vedi * *Avviso* del 24 febbraio 1599, *Urb.* 1067, Biblioteca Vaticana.

² *Bull.* IX 604 s. Cfr. BONAVENTURA COLONNESI, *Tractatus de prohibitione Duelli, in quo quidquid a Clemente VIII P. M. de Duello sancitum est*, Florentiae 1625.

³ Vedi * *Memorie* del « Duque de Sessa sobre algunos cavalleros Romanos » Archivio dell'Ambasciata di Spagna in Roma. Cfr. *ibid.* la « *Lista » (composta un po' più tardi) « de los barones y gentiles hombres Romanos que se muestran aficionados a el servicio de su M^a ».

⁴ Cfr. sopra p. 191 s.

⁵ Vedi gli * *Avvisi* del 8 e 26 febbraio 1592, *Urb.* 1060 I, Biblioteca Vaticana. Cfr. BAUMGARTEN, *Neue Kunde* 26. Vedi inoltre la * *Relazione* di Giulio del Carretto del 28 marzo 1592, Archivio Gonzaga in Mantova. * *Avvisi* del 6 maggio 1592 (loc. cit.) e del 6 gennaio 1593 (*Urb.* 1061). * *Relazione* di A. Chieppio del 14 maggio 1594. Archivio Gonzaga in Mantova * *Avvisi* del 11 maggio e 6 luglio 1594, *Urb.* 1062, *Relazione* di Paruta del 7 gennaio 1595, nei suoi *Dispacci* III 1; * *Avvisi* del 6 dicembre 1595 (*Urb.* 1063), 24 gennaio e 29 maggio 1596 (*Urb.* 1064).

⁶ Vedi BAUMGARTEN loc. cit.

⁷ Vedi le * *Relazioni* di L. Arrigoni del 9, 18 e 23 novembre e del 7 dicembre 1596, Archivio Gonzaga in Mantova. Cfr. * *Avviso* del